

Candidatura ufficiale 2008 dell'Italia per la World Heritage List UNESCO

"Italia Langobardorum – Centri di potere e di culto / 568-774"

Il Sito seriale è costituito dai seguenti luoghi in cui permangono – come richiesto dai criteri dell'UNESCO – beni artistico-monumentali in alzatao "unici ed eccellenti" rappresentativi della storia e della cultura longobarde

- | | |
|--------------------------|--|
| - Friuli Venezia Giulia: | Cividale del Friuli (prov. Udine) |
| - Lombardia | Brescia, Castelseprio (prov. Varese) |
| - Umbria | Spoletto , Campello sul Clitunno (prov. Perugia) |
| - Campania | Benevento |
| - Puglia | Monte S. Angelo (prov. Foggia) |

Accanto al Dossier scientifico è obbligatoria la presentazione del Piano di Gestione, complesso di progetti coordinati – di Rete e dei singoli luoghi del Sito – che di fatto rappresentano progetti complessi di sviluppo d'area

Nel Piano di Gestione si prevedono poi 2 livelli di ampliamento della rete, in base ai macro-itinerari da valorizzare.

- Rete estesa Italia. Coinvolgimento di altri luoghi in Italia di accertata matrice longobarda (NB – Nel solo Friuli Venezia Giulia, ad esempio, sono inseriti negli Itinerari 52 Comuni delle 4 Province regionali).
- Corridoio geoculturale europeo.

Ampliamento della rete a livello internazionale lungo due direttrici:

- 1 – Via delle Origini – Itinerario dalla Scandinavia al mar Jonio, attraverso l'Europa del Nord e dell'Est, seguendo l'originaria "rotta" percorsa dai Longobardi nella loro storia
- Via micaelica del Paradiso – Itinerario del culto di San Michele, trasferito dai Longobardi dall'originario Santuario di S. Michele a Gargano (Monte S.

Angelo) lungo altri itinerari interregionali ("*Via Sacra Langobardorum*") e verso la parte occidentale d'Europa ed i caposaldi in Val di Susa (la "Sacra" del monte Pirchiriano) e in Normandia (Santuario di Mont Saint-Michel au péril de la mer) e diffuso infine verso Spagna, Inghilterra-Irlanda, lago di Costanza, valle del Reno.

Dal punto di vista strutturale il Piano di Gestione prevede – sia per il "sistema" di Rete sia per ciascun luogo del Sito – le seguenti articolazioni:

- Piano della Conoscenza
- Piano della Tutela e Conservazione
- Piano della Valorizzazione
- Piano della Sensibilizzazione e Promozione
- Piano di Sviluppo Socio-Economico

Le azioni si sviluppano – come previsto dai canoni UNESCO – in un arco temporale di breve-medio e lungo termine e prevedono anche un rilevante insieme di attività formative (tanto di base, quanto per nuova imprenditoria dedicata all'area turistico-culturale), di riqualificazione professionale nell'area dei servizi, di conoscenza e valorizzazione dell'ambiente e delle sue risorse endogene (paesaggistiche, agroproduttive, Saperi e mestieri delle Tradizioni locali).

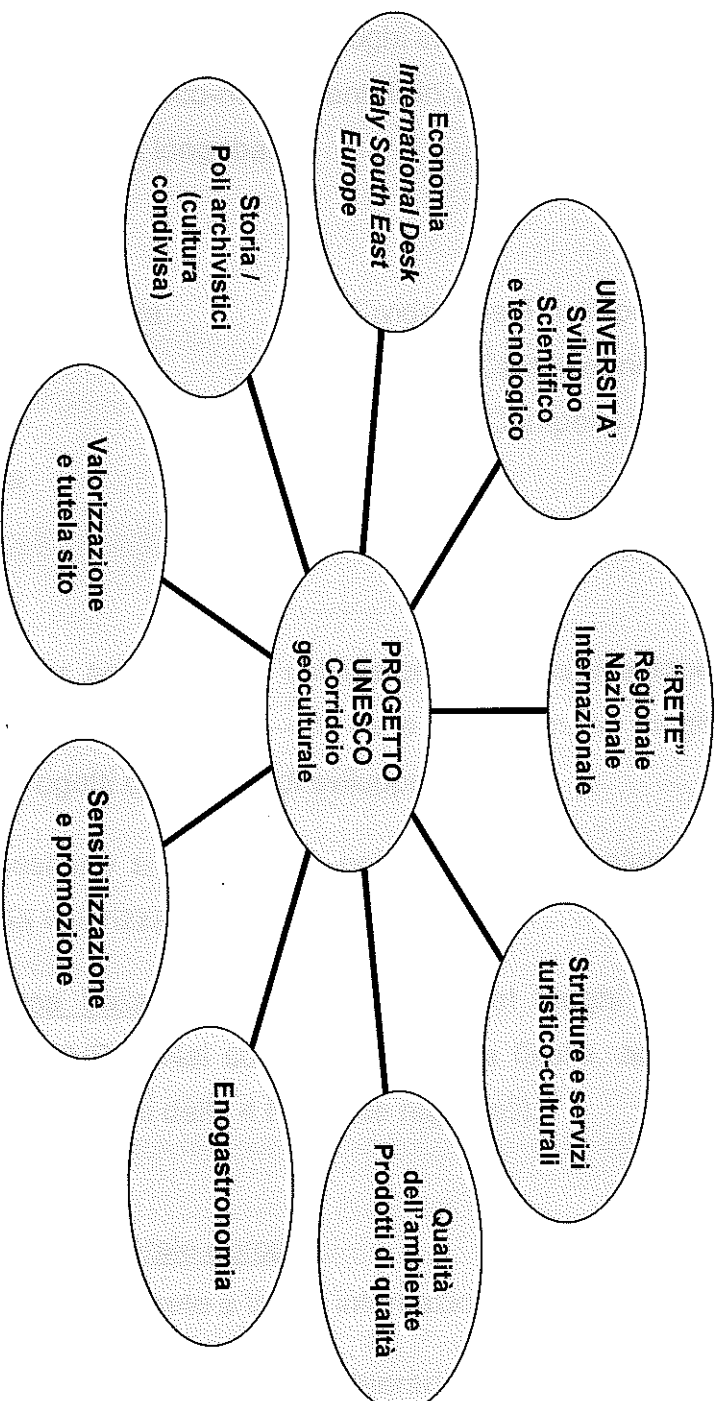
Negli scambi e movimentazioni turistico-economiche di Rete si prevede la valorizzazione delle migliori produzioni agroalimentari ed enogastronomiche.

Si consideri che i prodotti DOC delle 5 Regioni coinvolte rappresentano quasi il 30% dei prodotti agroalimentari di Qualità dell'Italia.

Candidatura ufficiale 2008 dell'Italia per la World Heritage List UNESCO

"Italia Langobardorum – Centri di potere e di culto / 568-774"

**Piano di Gestione
SVILUPPO TURISTICO-ECONOMICO INTEGRATO DEL TERRITORIO**



FINALITA' INDOTTE

- 1) Valorizzare le eccellenze territoriali con una logica di sistema e di richiamo internazionale
- 2) Sviluppo del Turismo Sostenibile, Sociale, Solidale, Ecocompatibile
- 3) Sviluppo attività accademiche e di ricerca
- 4) Valorizzazione prodotti tipici (agroalimentare di qualità e di nicchia, Enogastronomia)